

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. - con sede in Bologna, Piazza Costituzione n. 5/c, capitale sociale € 1.800.000 i.v - Codice fiscale, P. IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00387110372. - R.E.A. n.168072/BO.

* * *

VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25/5/2016

Il giorno 25 maggio 2016 alle ore 11.00, presso la sala Acquario del Palazzo degli Affari in Piazza della Costituzione, 8 in Bologna, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e della relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Deliberazioni inerenti la programmazione delle attività della società e la gestione del personale;
- 3) Adempimenti relativi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- 4) Presa d'atto della nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016-2018 e dei rispettivi incarichi di amministrazione e controllo, e determinazione dei relativi compensi;
- 5) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 e determinazione del relativo compenso;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Soci:

- Comune di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona della Vice Sindaco Dott.ssa Silvia Giannini;



- Città Metropolitana di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona della Dott.ssa Carmelina Agriesti;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona della Dott.ssa Giada Grandi;
- Regione Emilia-Romagna, titolare di n° 30 azioni per un valore nominale complessivo di € 18.000, nella persona della Dott.ssa Roberta Zannini;
- Università degli Studi di Bologna, titolare di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di € 9.000, nella persona del Dott.ssa Arianna Sattin.

Per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti il Presidente Renato Baioni, che assume la presidenza dell'Assemblea a termini di Statuto, e i Consiglieri Giuseppe Iannaccone e Paola Menghi; per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Mauro Morelli e i Sindaci Roberto Batacchi e Mara Marmocchi.

Il direttore della società Daniele Cabutto viene invitato a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione mediante raccomandata inviata il 4 aprile 2016, la presenza dell'intero capitale sociale e la regolarità delle deleghe, dichiara formalmente aperta l'Assemblea ordinaria, che si svolge in seconda convocazione essendo la prima, convocata per il 29 aprile scorso, andata deserta.

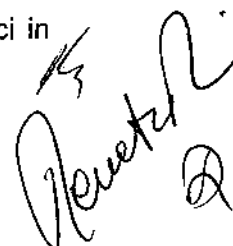


Il Presidente rivolge un cordiale saluto ai presenti e, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, intende rivolgere ai rappresentanti dei Soci alcune considerazioni.

Il bilancio di questi sei anni, nonostante le difficoltà che l'intero sistema economico e quello edilizio in particolare, con una elevatissima contrazione degli investimenti pubblici, ha dovuto affrontare, è sicuramente positivo: la società ha efficacemente gestito l'ordinario, chiudendo tutti gli esercizi con un risultato positivo, in continuità e sintonia con gli ultimi 50 anni, nei quali mai sono stati richiesti ripianamenti di bilancio ma anzi, sono anche stati distribuiti dividendi. In questi sei anni si è però anche lavorato intensamente per programmare il futuro, e oggi la società ha in portafoglio convenzioni in essere con diversi soci che le consentono di operare almeno per i prossimi 4-5 anni senza gravare sui soci.

Lasciamo a chi verrà dopo di noi una società sana, solida, ben capitalizzata, senza debiti e con una buona liquidità; anche la struttura, di cui abbiamo avviato già nel 2014 una riorganizzazione per migliorarne l'efficienza e ridurre i costi complessivi, rappresenta un patrimonio di assoluto valore.

Anche per questo la scelta fatta dai Soci di andare verso la dismissione della società sembra essere dettata più dai tempi che da una approfondita analisi sulla società, sui suoi impegni e sulle sue professionalità. Le società pubbliche di cui negli ultimi anni da tante parti si chiede la chiusura devono essere quelle veramente inutili o improduttive, che comportano costi ingiustificati a carico della collettività: non è questo il caso di Finanziaria Bologna Metropolitana, che da sempre ha bilanci in

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'A. Venturi' with a circled 'Q' below it.

equilibrio, e che chiede per i propri servizi compensi in grado di coprirne i costi, ma certamente inferiori ai prezzi medi di mercato.

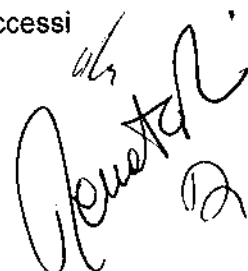
Anche i parametri posti dal "decreto Madia" per il mantenimento delle società partecipate sono pienamente rispettati, e quindi anche sotto questo aspetto non vi sarebbe alcun obbligo di dismissione.

Infine la dismissione di Finanziaria Bologna Metropolitana non ingenera alcun risparmio: i soci sostengono il puro costo delle singole prestazioni richieste per lo svolgimento dei servizi affidati.

E che i servizi forniti da Finanziaria Bologna Metropolitana si possano trovare sul mercato è vero solo in parte: si possono trovare servizi analoghi, peraltro a condizioni più onerose, ma non certo il coordinamento generale, la flessibilità, la prontezza di risposta ed il diretto controllo di progetti ed iniziative complesse come quelle che i Soci affidano alla nostra struttura, consapevoli di ottenere una collaborazione completa a 360 gradi.

In conclusione, se non ci fosse una società come questa bisognerebbe crearla, nell'interesse soprattutto dei Soci; e l'auspicio è che dal Tavolo Tecnico recentemente attivato escano proposte in grado di mantenere e rilanciare la struttura e la funzione di Finanziaria Bologna Metropolitana, magari sotto altre forme.

Il Presidente conclude ringraziando tutti i Soci per la collaborazione prestata, con un particolare ringraziamento a chi gli ha consentito, nominandolo, di svolgere questa proficua esperienza professionale, i colleghi del Consiglio, anche cessati, per la collaborazione sempre fornita, il Collegio Sindacale per la preziosa attività svolta, ed infine i dipendenti tutti della società, al cui impegno professionale sono dovuti i successi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Anetali", with a small "ds" above it and a circled "2" below it.

conseguiti e che costituiscono un patrimonio da salvaguardare a tutti i costi.

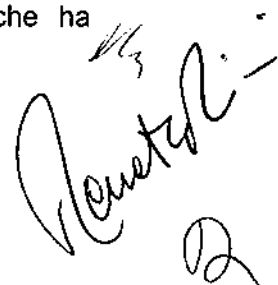
1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e della relazione del Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente, esonerato dall'Assemblea dal dare formale lettura del bilancio e della relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione in precedenza inviati ai Soci, illustra le principali caratteristiche della gestione societaria nel 2015 che non presenta variazioni sensibili rispetto all'anno precedente, esprimendo soddisfazione per il risultato di bilancio positivo, nonostante la lunga e profonda crisi economica che ha comportato una sensibile contrazione negli investimenti degli enti pubblici soci.

Passando ad illustrare sinteticamente i dati del bilancio, il Presidente segnala che si registra una limitata riduzione delle Immobilizzazioni dovuta all'imputazione degli ammortamenti, soprattutto degli impianti fotovoltaici, e che cresce invece sensibilmente l'Attivo circolante, principalmente per l'aumento dei Servizi in corso di esecuzione e dei Crediti, solo in parte compensato dalla diminuzione delle Attività finanziarie e delle Disponibilità liquide.

Tra le Passività diminuiscono leggermente i Fondi e il TFR, mentre aumentano i Debiti, analogamente a quanto rilevato per i Crediti, a seguito dell'avvio dei lavori di rinnovo della centrale.

Il Conto economico presenta Proventi da prestazioni di servizi (comprese le variazioni dei Servizi in corso di esecuzione) in aumento, per un consistente incremento delle prestazioni di servizi che ha

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'P. Anetoli' with a large 'R' below it.

consentito di assorbire il costante calo dei contributi per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e quello degli Altri ricavi e proventi.

Si riducono i costi relativi all'attività caratteristica e gli oneri per il personale, mentre aumentano gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Viene infine evidenziata una limitata svalutazione di attività finanziarie, mentre non si registrano proventi od oneri straordinari.

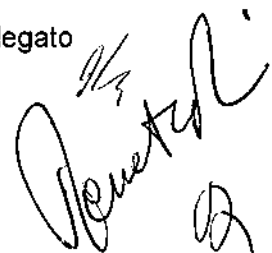
Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame ammonta a € 74.193 e si riduce, dopo la rilevazione delle imposte di competenza (compresa la tassazione anticipata), a € 15.456,79.

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio che il Consiglio d'Amministrazione ritiene di sottoporre ai Soci è quella di accantonarlo a Riserva straordinaria.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Morelli, il quale, esonerato dall'Assemblea dalla lettura della Relazione del Collegio Sindacale, riassume la puntuale attività svolta dall'organo di vigilanza e conferma la correttezza del bilancio e la rappresentazione veritiera della situazione economico-patrimoniale della società.

Al termine il Presidente pone in approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione che lo correda ed accompagna.

L'Assemblea, con voto unanime e palese, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e la relazione sulla gestione che lo correda nei termini che risultano dai suddetti atti che vengono riportati integralmente in allegato



al presente verbale e, per quanto riguarda i dati numerici, qui di seguito sinteticamente riepilogati:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€ 14.195.255
Passivo	€ <u>4.308.991</u>
Patrimonio netto (compreso l'utile dell'esercizio)	€ 9.886.264

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 7.384.234
Costi della produzione	€ 7.361.884
Altri proventi e oneri (saldo)	€ <u>- 6.893</u>
Utile dell'esercizio	€ 15.457

L'Assemblea approva quindi espressamente, sempre in modo unanime, la destinazione dell'utile di esercizio di € 15.456,79 a Riserva straordinaria, incaricando il Presidente di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

Al termine del proprio mandato, che lo ha visto presiedere il Collegio Sindacale della società per sei anni, il Dott. Morelli esprime la propria soddisfazione per la positiva e stimolante esperienza vissuta in Finanziaria Bologna Metropolitana, che gli ha consentito di conoscere una realtà di cui ha apprezzato l'efficienza e la professionalità. Anche per questo l'orientamento espresso dai Soci di andare verso la dismissione della società lo colpisce profondamente: appare incomprensibile la decisione di dismettere una realtà estremamente operativa e attrezzata, che, in una logica aziendalistica, andrebbe presa ad esempio e replicata in altre realtà.

ds

Morelli
ds

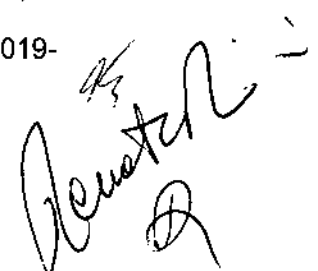
2) Deliberazioni inerenti la programmazione delle attività della società e la gestione del personale

Il Presidente ricorda che, in adempimento della previsione di cui all'art. 17 lettera a) dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato l'organica programmazione della società, come dettagliatamente illustrata in una specifica relazione già trasmessa ai Soci, che nell'odierna Assemblea sono chiamati ad approvarla secondo le previsioni di cui all'art. 4 della Convenzione fra loro sottoscritta in data 3 aprile 2008 e aggiornata nel luglio del 2013.

Il Presidente illustra quindi le più rilevanti attività che impegnano la società nel momento attuale e nel prossimo triennio, e passa successivamente al budget 2016, pure approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato ai Soci, che vede sostanzialmente sia i ricavi sia i costi sugli stessi livelli del 2015 e conferma la previsione di un risultato di esercizio limitatamente positivo.

Il Presidente illustra infine la Relazione sulla gestione del personale, anch'essa approvata dal Consiglio ed inviata preliminarmente ai Soci. Nel dibattito che successivamente si apre la Prof.ssa Giannini, nel preannunciare l'approvazione da parte del Comune della programmazione e del budget, ricorda che dai lavori del Tavolo Tecnico costituito dai Soci in vista della dismissione della società (già deliberata da parte di tutti) possono emergere elementi tali da modificare gli importi del budget oggi esaminato.

Ribadisce inoltre che lo scopo dell'attuale fase di analisi è quello di valorizzare le professionalità della struttura, che non vanno disperse, e portare a termine i contratti in corso, che arriveranno almeno al 2019-

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', with a large initial 'A' and a flourish below it.

2020; e i Soci saranno attenti a garantire questa fase di transizione, che va nella direzione di non disperdere il patrimonio di professionalità accumulato in oltre 50 anni di attività.

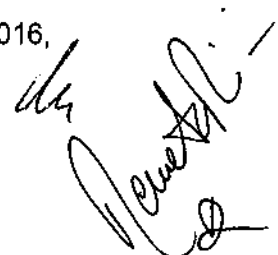
Dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalla società, conclude difendendo le scelte degli enti Soci, chiamati a rispettare le leggi anche quando impongono decisioni difficili, e ribadisce l'impegno di valorizzare la professionalità e garantire il futuro lavorativo della struttura.

La rappresentante dell'Università, nell'esprimere il voto favorevole alla programmazione ed al budget, si associa alle valutazioni positive espresse sull'operato della società e sottolinea che il rilievo della Corte dei Conti sull'indispensabilità per l'Università della partecipazione in Finanziaria Bologna Metropolitana verteva sulla specificità dell'attività svolta dalla società rispetto al "core business" dell'Università.

La Dott.ssa Zannini si associa, come esponente della Regione ed anche a titolo personale, agli apprezzamenti espressi sulla professionalità della società, e conferma l'intenzione della Regione di sostenere e valorizzare la struttura.

Anche la Dott.ssa Agriesti, nel confermare che la decisione della Città Metropolitana sulla dismissione di Finanziaria Bologna Metropolitana era una scelta obbligata in relazione al fatto che non vi sono attualmente - e non sono previsti in futuro - affidamenti di incarichi alla società, si associa all'impegno comune già espresso per salvaguardare e valorizzare le professionalità presenti nella struttura della società.

Al termine l'Assemblea, a voti unanimi e palesi, approva il documento inerente la programmazione dell'attività della società per il triennio 2016 - 2018, nel testo che viene allegato al presente verbale, e il budget 2016,

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Zannini', is written in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and somewhat stylized.

salvo eventuali modifiche in esito alle risultanze del gruppo di lavoro, nonché prende atto della Relazione sulla gestione del personale, con la riserva di ulteriori approfondimenti in materia.

Per effetto di tale approvazione il Consiglio di Amministrazione della società, con riferimento alle attività ivi previste, è pertanto autorizzato:

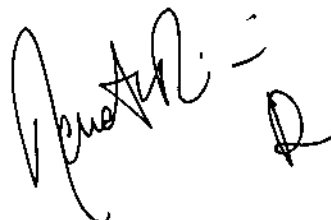
- a proseguire nelle attività derivanti da accordi e convenzioni già sottoscritte;
- a proseguire nei contatti in corso, addivenendo alla definizione delle relative conseguenti convenzioni, dando successivamente attuazione alle attività stesse.

La documentazione come sopra approvata è tuttavia suscettibile di variazioni, in conseguenza delle risultanze dei lavori dello specifico Tavolo Tecnico costituito da componenti designati da tutti i Soci della società e dal Direttore Generale di questa.

3) Adempimenti relativi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza

Il Presidente richiama l'evoluzione normativa in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare per quanto riguarda le società, come Finanziaria Bologna Metropolitana, interamente partecipate da enti pubblici, e ricorda che nella seduta del 21 maggio 2014 si è proceduto all'individuazione nella stessa Assemblea dell'organo di indirizzo politico, cui si riferiscono alcuni specifici adempimenti.

Uno di questi è l'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, predisposto annualmente dal Responsabile Anticorruzione, che deve a sua volta sottoporre alla stessa Assemblea la propria relazione annuale.



Tali documenti, già in precedenza inviati ai Soci, vengono quindi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea odierna.

Dopo una breve discussione di approfondimento, l'Assemblea unanime approva il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, che viene posto agli atti e sarà pubblicato sul sito della società, e prende atto della Relazione annuale per il 2015 predisposta dal Responsabile Anticorruzione.

4) Presa d'atto della nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016-2018 e dei rispettivi incarichi di amministrazione e controllo, e determinazione dei relativi compensi

Il Presidente ricorda la procedura prevista dallo Statuto, e invita i rappresentanti dei Soci a comunicare i nominativi dei Consiglieri così nominati.

I rappresentanti dei tre maggiori azionisti comunicano le rispettive nomine nei termini seguenti:

- il Comune di Bologna ha nominato Paola Menghi;
- la Camera di Commercio di Bologna ha nominato il proprio dirigente Giuseppe Iannaccone;
- la Città Metropolitana di Bologna ha nominato Giovanni Amenta.

Vengono a questo punto resi noti all'Assemblea, a termini di Statuto, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dalle sopra indicate persone nominate a ricoprire la carica di amministratori della società.

L'Assemblea prende atto che, per effetto delle nomine degli Enti Soci e delle disposizioni di legge e di statuto, risultano Consiglieri di Amministrazione della società per gli esercizi 2016-2018 i signori:

- Paola Menghi nata a Bologna (BO) il 24/11/1960, residente a

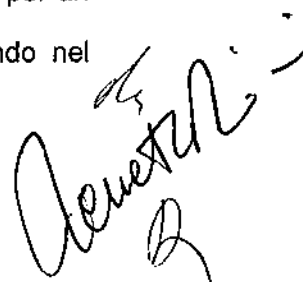


- Bologna (BO) Via Bellacosta 22/2 – C.F. MNGPLA60S64A944L;
- Giuseppe Iannaccone nato a Sursee (Svizzera) il 23/7/1971, residente a Bologna (BO) Via Roncaglio, 8/2 – C.F. NNCGPP71L23Z133Y;
 - Giovanni Amenta nato a Bari (BA) il 25/5/1975, residente a Bologna (BO) Mascarella, 89 – C.F. MNTGNN75E25A662A.

L'Assemblea prende altresì atto che, con riferimento a quanto previsto dallo Statuto sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione è il consigliere nominato dal Comune, Paola Menghi; Consigliere anziano, sempre a termini di Statuto, risulta essere Giuseppe Iannaccone.

Chiede la parola la rappresentante del Comune, prof.ssa Giannini, per dare lettura della seguente dichiarazione congiunta di Comune e Città Metropolitana di Bologna.

I Soci Comune e Città metropolitana di Bologna ringraziano i Consiglieri uscenti per l'attività svolta e i risultati conseguiti e augurano buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione, in questo passaggio delicato e importante della società, auspicando la massima collaborazione del Consiglio stesso e del management, anche in relazione agli indirizzi che gli Enti Soci vorranno esprimere. Ci si riferisce, in particolare, al percorso volto alla dismissione della società, in attuazione dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvati da tutti gli Enti e già verificati dalla Corte dei Conti, che ne vigila l'attuazione. Su questo percorso è stato costituito un gruppo di lavoro che vede la partecipazione attiva del direttore generale dott. Cabutto, insieme a tecnici delle Amministrazioni socie. Le premesse sono le migliori per un proficuo lavoro che persegue l'obiettivo comune, salvaguardando nel



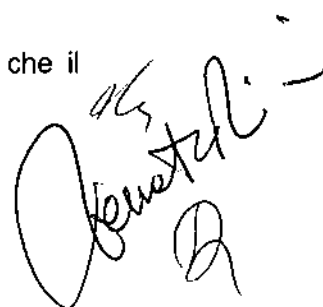
contempo il patrimonio di professionalità e competenza presente nell'azienda. E' opportuno, nel perseguire il comune obiettivo, che le decisioni gestionali rilevanti siano adottate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto massimo del principio di collegialità: lo richiedono sia la contingenza che la società attraversa, sia lo status di pubblici dipendenti di due dei componenti del Consiglio. Tali motivazioni inducono pertanto ad evitare la delega di funzioni operative e gestionali a singoli consiglieri ed al Presidente.

D'altro canto FBM è dotata di una solida struttura organizzativa, con una dirigenza qualificata ed esperta che ricopre con competenza il proprio ruolo manageriale, al quale sono naturalmente associate le relative responsabilità, organizzative e professionali; pertanto si ritiene che ai dirigenti della società, a partire dal Direttore Generale, possano essere conferite procure per atti (o per categorie di atti) rientranti statutariamente nelle competenze del Consiglio di Amministrazione. La presente dichiarazione dovrà essere comunicata agli Amministratori non presenti."

Successivamente, l'Assemblea unanime, tenuto conto delle disposizioni legislative in merito e preso atto della dichiarazione sopra riportata, determina il compenso degli Amministratori nell'importo annuo onnicomprensivo di € 6.000,00 (da riversarsi, per i dipendenti dei Soci, all'amministrazione di appartenenza), e quello del Presidente in € 35.000,00 annui onnicomprensivi.

5) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 e determinazione del relativo compenso

Il Presidente ricorda che l'art. 23 dello Statuto sociale dispone che il

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Benetelli", with a large, stylized initial "G" to the left and a smaller signature below it.

Collegio Sindacale, composto di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti (tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori), dura in carica 3 esercizi ed è nominato dall'Assemblea, che individua il Presidente e determina il compenso spettante ai componenti del Collegio.

Lo Statuto prevede che al Collegio Sindacale è attribuito anche il controllo contabile (ora revisione legale) della società ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Preso atto di quanto sopra, l'Assemblea unanime conferma l'affidamento della revisione legale dei conti al Collegio Sindacale e nomina Presidente dello stesso Collegio il dr. Alessandro Ricci, membri effettivi la dr.ssa Mara Marmocchi e la dr.ssa Maria Isabella De Luca, membri supplenti la dr.ssa Luisa Pasquali e la rag. Carla Gatti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori.

Vengono resi noti gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società come risultanti delle apposite dichiarazioni da essi fatte pervenire.

A seguito di ciò il Collegio Sindacale della società per gli esercizi 2016-2018 risulta così costituito;

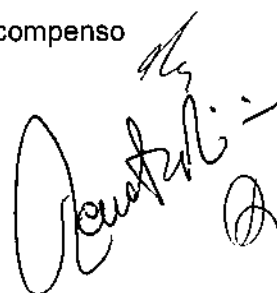
- dr. Alessandro Ricci nato a Viterbo (VT) il 23/8/1969 - residente a Bologna (BO) Via Palagi, 7 – C.F. RCCLSN69M23M082Y – Registro Revisori Legali n° 76630 (G.U. 45 dell'8/6/1999) - Presidente;
- dr.ssa Mara Marmocchi nata a Bologna (BO) il 15/1/1962 - residente a Malalbergo (BO) Via Ponticelli, 51 – C.F. MRMMRA62A55A944N – Registro Revisori Legali n° 35768 (G.U. 31 bis del 21/4/95) - membro effettivo;



- dr.ssa Maria Isabella De Luca nata a Bologna (BO) l'8/2/1965 - residente a Bologna (BO) Via Senzanome, 10 – C.F. DLCMSB65B48A944V – Registro Revisori Legali n° 75569 (G.U. 45 dell'8/6/99) - membro effettivo;
- dr.ssa Luisa Pasquali nata a Nocera Inferiore (SA) il 12/3/1964 - residente a Casalecchio di Reno (BO) Via Zacconi, 2 – C.F. PSQLSU64C52F912G – Registro Revisori Legali n° 149880 (G.U. 25 del 28/3/2008) - membro supplente;
- rag. Carla Gatti nata a Bologna (BO) l'8/11/1958 - residente a Bologna (BO) Via Bellaria, 37 – C.F. GTTCRL58S48A944D – Registro Revisori Legali n° 26724 (G.U. 31 bis del 21/4/1995) - membro supplente.

Il Presidente ricorda inoltre che, ai sensi di legge e di Statuto, si deve procedere, all'atto della nomina dei sindaci, anche alla determinazione del relativo emolumento per l'intero periodo di durata in carica dello stesso. Al riguardo fa presente che, non essendo più vincolante l'applicazione della tariffa professionale dei dottori commercialisti, occorre determinare un compenso adeguato alla funzione svolta e alle connesse responsabilità, in relazione alle caratteristiche e alla dimensione della società.

In applicazione di tale criterio, peraltro già adottato in occasione della nomina del Collegio Sindacale per il precedente triennio, l'Assemblea stabilisce per i Sindaci un compenso determinato con riferimento ai valori risultanti dal bilancio della società chiuso al 31/12/2015 e all'impegno richiesto dalla normativa per la revisione legale dei conti, per la quale si ritiene congrua una maggiorazione del 50% del compenso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luisa Pasquali', with a stylized flourish below it.

base; sulla base di tali considerazioni, e applicando la riduzione prevista dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, l'Assemblea unanime determina, con opportuni arrotondamenti, i compensi dei Sindaci per l'intero triennio 2016-2018 nei termini seguenti:

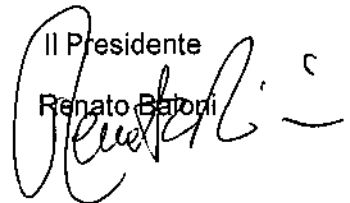
- a) Per l'espletamento delle verifiche trimestrali € 1.710,00 annui (compresa maggiorazione del 50% per la revisione legale);
- b) Per il controllo del bilancio e per la redazione della relazione del Collegio al bilancio € 2.790,00 annui (compresa maggiorazione del 50% per la revisione legale);
- c) Per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione (a forfait) € 144,00 a seduta.

I compensi di cui alle lettere a) e b) sono aumentati del 50% per il Presidente del Collegio.

L'Assemblea esprime inoltre, sempre in modo unanime, il più vivo ringraziamento ai Consiglieri e Sindaci cessati dalla carica per l'impegno e la dedizione dimostrati, e rivolge fervidi auguri di buon lavoro ai componenti del Consiglio e del Collegio testé nominati.

A questo punto, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e non chiedendo più alcuno la parola, il Presidente ringrazia ancora una volta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30.


Il Segretario
Daniele Cabutto


Il Presidente
Renato Baroni

Allegati al verbale dell'Assemblea ordinaria tenutasi il giorno 25/5/2016

- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015
- Relazione sulla programmazione dell'attività della società